



Ordine Francescano Secolare d'Italia
Fraternità Regionale della Sardegna

*A tutti i
Francescani Secolari
della Sardegna
A tutti gli Assistenti*

Villaurbana, 15/11/2017

Caro diario, a te che hai accolto tutti i racconti degli ultimi anni della nostra fraternità regionale, voglio affidare le emozioni ed i passi di questo inizio di anno fraterno, che si concluderà con il capitolo elettivo del prossimo giugno.

E' ancora vivo nel mio cuore la giornata, ma anche tutto il tempo della preparazione, del "capitolo delle stuoie"; una giornata di festa, formazione, condivisione e preghiera, vissuta con tanti fratelli piccoli e grandi. Una giornata che è stata prima di tutto esperienza di sogni fatti e realizzati come famiglia, Francescani Secolari, Giovani Francescani, insieme ad alcuni frati, alcune missionarie francescane e con la presenza virtuale e di cuore delle monache; è l'esempio che fare le cose insieme ci fa bene e fa bene a chi sta con noi.

A proposito di "capitolo delle stuoie", è scemato il dispiacere per alcune affermazioni sentite durante la giornata, specie quelle che alludevano al fatto che sia stata fatto pagare un contributo per la realizzazione della giornata; dispiace però che qualcuno abbia anche solo potuto pensare per un momento che si sia organizzata la giornata "per fare soldi". Siccome sono queste le cose per cui poi ci si allontana e si insinuano i dubbi, mi piace affidare a te, caro diario, i conti della giornata... Eccoli:

	ENTRATE	USCITE
Quote giornata	€ 2.590,00	
Affitto sala fiera		€ 4.880,00
Offerta ambulanza		€ 100,00
Spese materiale vario		€ 100,00
Libretti liturgia		€ 849,80
TOTALE	€ 2.590,00	5.929,80

Non c'è bisogno di essere ragionieri esperti per capire che non è stata una giornata per fare soldi; la partecipazione di molti meno fratelli rispetto a quelli invitati ha fatto sì che le sole quote non sono state sufficienti neanche per coprire i costi dell'intera giornata. Si è dovuto fare ricorso a quasi tutti

i soldi che residuavano in cassa, rimandando altre incombenze. Dovremo far attendere la cassa nazionale per quanto ancora avremmo dovuto inviare, chi parteciperà all'assemblea nazionale di fine novembre forse dovrà pagare di tasca propria la quota di partecipazione, oltre a dover pagare il carburante per gli incontri di consiglio e per gran parte delle visite alle fraternità, specie ogni volta che non si è sensibili ed attenti nei confronti dei fratelli che vengono a servirci, ogni volta che oltre al tempo sacrificato al lavoro ed alla famiglia, pensiamo che sia giusto che chi viene a trovarci si paghi anche la benzina.

È importante che ognuno di noi faccia una riflessione personale, che poi proveremo a fare anche insieme, sulla questione economica della fraternità. Diventa ormai superato e faticoso vedere il proprio contributo come una tassa da pagare ad estranei, sarà invece importante provare a vivere una partecipazione alla vita della fraternità, che è di ciascuno non del consiglio, una partecipazione che nasca dalla passione vera per la propria vocazione.

Caro diario, mi sono un po' lasciato prendere da alcune criticità che viviamo e che appesantiscono anche il nostro servizio. Voglio ora tornare a raccontarti delle gioie di questo tempo.

Voglio condividere la nomina, finalmente, del nuovo assistente regionale da parte del Provinciale dei Frati Minori Conventuali; abbiamo già accolto con gioia nello scorso incontro di consiglio Padre Salvatore Sanna. Per cui abbiamo un altro motivo per cui pregare.

Voglio condividere poi i passi che si stanno compiendo con le fraternità di Iglesias, che proseguono con l'obiettivo di diventare una fraternità unica e nuova.

Continua l'accompagnamento nel discernimento del gruppo di Olbia verso la conoscenza e verso una possibile scelta nell'O.F.S., e continua anche la "rinascita" della fraternità di Pabillonis. Già altre comunità ci chiedono la presenza per conoscere l'O.F.S. o per far rivivere fraternità ormai inattive da tempo.

Sono queste tutte realtà in cui si vedono chiari i segni che ci dicono che la vocazione non dipende solo dalle nostre volontà, ma vengono da Dio ed è lui che compie meraviglie anche attraverso persone indegne.

Caro diario, è bello lasciarti qui la gioia di guardare lontano, verso il sogno di alcuni progetti nelle scuole, che ci chiedono la presenza per parlare al mondo dei ragazzi con lo stile della fraternità. E' bello sognare ancora, verso una possibile realtà forte nell'ex convento dei Frati Conventuali ad Iglesias.

Vedi caro diario, è bello sognare ed è importante vedere che il Signore, attraverso tante situazioni e tante persone, ci mostri il senso della nostra professione e della presenza, ancora, del nostro Ordine nella Chiesa e nella Società. E' importante però che il sognare non sia un privilegio del Consiglio Regionale, ma sia il sognare di tutta la nostra fraternità, di ogni francescano secolare della Sardegna, che si sente parte di un disegno che pian piano si manifesta, ma che richiede passione, impegno e presenza da parte di tutti, ma proprio di tutti.

Ecco quindi che i capitoli locali che stiamo celebrando diventano occasione di riflessione e discernimento serio, non più occasione di lamentela, ma opportunità di sguardo verso un orizzonte che va ben al di là dei muri di salette e sacrestie.

E' tempo per... Percorrere insieme la strada verso il capitolo elettivo regionale, che ci richiama ad una responsabilità seria, sia di professi che di elettori.

Voglio ricordare quindi qui, per non dimenticarle, le date che ci vedranno impegnati nelle tappe di preparazione:

- *25 febbraio 2018: assemblea regionale precapitolare; saranno presenti la ministra e l'assistente nazionale, oltre che al consigliere che accompagnerà più da vicino la nostra fraternità*
- *08 aprile 2018: assemblea regionale precapitolare; saranno presenti due consiglieri nazionali e l'assistente.*
- *8-9-10 giugno: capitolo elettivo.*

Un pensiero ancora per i nostri fratelli della Gioventù Francescana, che domenica 19 vivranno la loro giornata regionale a Gonnosfanadiga, comunità che già accoglie alcune fraternità OFS e che si fa allo stesso tempo terra di accoglienza e di missione per i nostri ragazzi. Accompagniamo tutti con la preghiera e l'affetto.

Al termine di questa condivisione, caro diario, ti lascio la mia personale gioia insieme anche alle fatiche che vivo, ma per le quali ringrazio, nel servizio alla fraternità che tu mi hai affidato; è confortante il pensiero che tanti pregano per me ed è segno della tua presenza ogni volto incontrato.

Per il Consiglio Regionale OFS della Sardegna

Luca Piras

A handwritten signature in black ink on a light gray background. The signature is cursive and appears to read 'Luca Piras'.